

in breve

**TORRE ARCHIRAFI**  
**Cavo luce tranciato, attimi di panico**  
s.s.) Allarme ieri mattina, intorno alle 11,30, lungo la strada comunale n. 23 a Torre Archirafi per un cavo dell'energia elettrica tranciato che penzolava sulla carreggiata stradale. Sul posto è intervenuta una squadra dei vigili del fuoco del distaccamento di Riposto unitamente agli operai dell'Enel.

**RIPOSTO**  
**Concerto per violino e pianoforte**  
s.s.) Il salone di rappresentanza del Palazzo di città ospita oggi, alle 20, un concerto per violino e pianoforte dei musicisti Andrea Bertino e Gianfranco Pappalardo Fiumara.

**RIPOSTO**  
**Oggi la Befana della solidarietà**  
s.s.) Gli assessorati comunali ai Servizi Socio-assistenziali e all'Asilo nido (guidati rispettivamente da Lea Messina e Vincenzo Caragliano) hanno organizzato per oggi, dalle 11 alle 13, la Befana della Solidarietà. Durante la manifestazione - che prenderà il via dalla piazza San Pietro per concludersi alla villa comunale Edoardo Pantano, dove giochi ed attrazione faranno da contorno all'iniziativa di solidarietà - promossa in collaborazione con le associazioni locali "Il Germoglio", "Divino Amore", "Luigi Capuana", Cri, Csi, Cngei, Protezione Civile, Uisp e Unitali, saranno raccolti dei fondi da destinare alle adozioni a distanza di minori che risiedono nello stesso Comune marinaro, inseriti in nuclei.

**GIARRE**  
**Stamattina settimana podistica prof. Gambino**  
m.g.l.) Oggi la Pro Loco di Giarre e l'A.s.d. Podistica Jonia Giarre, con la collaborazione tecnica della Fidal di Catania, organizzano la 7a Podistica d'Epifania - StraGiarre «Memorial Prof:Angelo Gambino». La partenza alle ore 9 da piazza Montessiru

**CALATABIANO**  
**Presepe artistico alla Matrice**  
Fino a domani giorno dell'Epifania si potrà visitare nella settecentesca cripta della Matrice il presepe artistico allestito dalla parrocchia in collaborazione con la Pro Loco di Caltabiano e il patrocinio della Provincia

**FIUMEFREDDO**  
**La Befana si ferma in piazza**  
a.v.r.) L'associazione "squadra della solidarietà" di Fiumefreddo, con il patrocinio dell'amministrazione comunale e dell'assessorato regionale Cooperazione, Pesca, Artigianato e Commercio, organizza per oggi con inizio alle ore 16, in contrada Liberto nella piazza "Angelo D'Arrigo" la "Befana 2009". Sarà una manifestazione che chiamerà a raccolta tutti i bambini, a cui verranno offerti caramelle e palloncini.

**LE FARMACIE DI TURNO**  
CALATABIANO: via Umberto, 24 - FIUMEFREDDO: via Roma, 13/a (solo diurno) - GIARRE: via L. Pirandello, 11 - NUNZIATA: via Etna, 203; RIPOSTO: corso Italia, 96 - S. GIOVANNI MONTEBELLO: via Dusmet, 11.

# Incendio e panico nelle case popolari

Riposto. Probabile corto circuito nel vano scala dove si trovano i contatori. In 3 ricorrono al 118



L'INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO NELLE CASE DI QUARTIRELLO (FOTO DI GUARDO)

Attimi di paura ieri sera, intorno alle 21, per un incendio scoppiato nel vano scala di uno degli alloggi popolari di via Orazio Strano a Quartirello, alla periferia di Riposto.  
L'incendio - le cui cause sono in fase d'accertamento, ma potrebbero essere riconducibile a un corto circuito - ha interessato l'ingresso della palazzina popolare, dove si trovava il pannello elettrico contenente i contatori Enel e un presepe allestito nell'attiguo sottoscala.  
Nell'arco di pochi minuti, una coltre di fumo denso ha invaso la scala fino a raggiungere il terzo piano della palazzina, creando panico tra gli inquilini degli al-

loggi popolari. Sul posto sono immediatamente arrivate due squadre dei vigili del fuoco del distaccamento di Riposto, supportate da un'autoscala del Comando provinciale di Catania, che in pochi minuti hanno messo in sicurezza la palazzina invasa dal fumo.  
Presenti anche i tecnici dell'Enel che hanno provveduto a staccare l'energia elettrica nel complesso popolare. Sono pure intervenuti i carabinieri della stazione di Riposto e del nucleo radiomobile della Compagnia di Giarre e la locale polizia municipale. Prese dal panico, tre persone hanno fatto ricorso alle cure del 118.  
**S.S.**

## TRA GLI ANNI 2007 E 2008 Meno incendi d'auto da 130 sono scesi a 90

La catena infernale di incendi auto rimane una emergenza sociale, anche se il numero delle vetture inghiottite dalle fiamme, nel 2008, registra una leggera flessione rispetto all'anno precedente.  
Le auto danneggiate dagli incendi, nell'anno appena concluso, sono state circa 90; nel 2007 erano state invece circa 130. Sullo sfondo di quella che appare come una vera e propria casistica ci sono i cosiddetti "cavalli di ritorno".  
I vigili del fuoco sono intervenuti per eseguire le operazioni di spegnimento soprattutto a Giarre e Mascali, ma anche a Fiumefreddo e Riposto. Tra i numerosi casi 2008, spicca l'azione spavalda degli ignoti piromani che hanno dato fuoco alla vettura privata di un appuntato dei carabinieri, una Panda, parcheggiata a pochi metri dalla caserma, in corso Sicilia. Un episodio inquietante senza precedenti che suonava



come una sfida ai carabinieri, allorché il militare preso di mira svolgeva servizio al Nucleo Radio Mobile. Nel marzo scorso, invece, a

Riposto (contrada S.Margherita), le fiamme hanno distrutto, all'interno di un deposito di carburanti, 4 motrici per autoarticolati, interessando anche un mezzo pesante dotato di cisterna. Nel medesimo deposito alcune settimane prima, in occasione di un altro rogo, erano andati distrutti altri due autocarri parcheggiati nel piazzale interno. Nel luglio scorso, a causa di un incendio auto è stata sfiorata la tragedia in una palazzina di via Liguria.  
Le fiamme appiccate nel cuore della notte, all'interno di un garage, hanno raggiunto il primo piano di un alloggio svegliando nel sonno una famiglia che ha rischiato di inalare il fumo denso che si era sprigionato in casa. Tornando ai numeri il 2009 si è già iniziato con un primo bilancio: 6 auto inghiottite dalle fiamme in poco più di 3 giorni.

MARIO PREVITERA

# Porto, un nuovo bacino

A Riposto la struttura turistica è dotata di ben 530 posti barca

UN FUTURO «POLO»

s.s.) Sono complessiva quasi mille i posti - barca del porto turistico di Riposto, suddiviso dal Piano regolatore portuale redatto negli anni Ottanta in due bacini: quello realizzato dalla società "Marina di Riposto" nel 2003 in "project financing con la Regione Siciliana e quello comunale realizzato con fondi europei.  
I due bacini turistici hanno quindi le carte in regola per trasformare la città del porto dell'Etna in un importante polo nautico e crocieristico dell'area mediterranea.

La città del porto dell'Etna conta di diventare, entro i prossimi anni, uno dei poli nautici più importanti del Mediterraneo. Da alcuni giorni il mondo del diportismo - oltre al porto turistico dell'Etna costruito dalla società "Marina di Riposto", diventato in pochi anni per la qualità dei servizi offerti un marine internazionale d'eccellenza - conta a Riposto, anche se ancora non operativa, su una nuova struttura marittima.  
E' il primo bacino di porto turistico - previsto dal piano regolatore portuale redatto nel 1988 da un gruppo di esperti del settore marittimo, capitanati dall'ing. Giuseppe Mallandrino - i cui lavori, finanziati per un importo di 8.475.006,77 euro dall'assessorato regionale al Turismo con fondi del Por Sicilia 2000 - 2006, sono stati completati dall'impresa appaltatrice - il Consorzio Cosie - l'ultimo giorno del 2008. Il nuovo bacino di porto turistico - dotato di 530 posti barca - progettato dall'ing. Salvatore Grasso (lo stesso professionista che ha redatto il progetto di porto peschereccio e che sta lavorando, assieme ad altri tecnici, a quello commerciale-crociere), attende entro questo me-

se di essere sottoposto a collaudo da parte dei tecnici nominati dalla Regione.  
Nella nuova struttura portuale ripostese - dotata di pontili realizzati in pietra lavica e legno - nell'attesa del finanziamento per la costruzione del "Club nautico" - sono stati costruiti diversi e ampi box di legno, destinati a ospitare gli uffici del marine, compreso il posto di polizia di frontiera che sarà affidato, come nel porto turistico della società "Marina di Riposto" ai carabinieri.  
«Quello che stiamo vivendo - commenta il sindaco Carmelo Spitaleri - è un momento storico per Riposto. La nostra città sta muovendo i primi passi in un percorso di crescita che la consoliderà tappa turistica di rilievo. Riposto sta, indiscutibilmente, vivendo una fase ascendente. Completati i lavori - prosegue il

primo cittadino ripostese - si dovrà ora pensare alla gestione della nuova struttura portuale turistica». La struttura portuale ripostese potrà anche contare su una grande banchina di riva, realizzata contemporaneamente al primo bacino turistico, che, oltre a collegare quest'ultimo con il marine della società "Marina di Riposto", consentirà di allargare la carreggiata stradale di via Duca del Mare e della piazza del Commercio) e di risolvere la carenza di parcheggio nell'area del lungoporto. Tale opera è stata finanziata dal Comune per un importo di 3.939.014,92 euro, economie di un precedente lavoro portuale. La banchina di riva, inoltre, all'altezza di corso Italia, verrà abbellita dal monumento ai Caduti del mare.  
**SALVO SESSA**



GIARRE

# Per le strade con l'incubo delle buche



UNA BUCA PROFONDA IN VIA PELLICO (FOTO DI GUARDO)

Strade dissestate che raccolgono i cerchioni delle auto che sprofondano nelle buche sull'asfalto. Succede in via Silvio Pellico, soprattutto; in via Luigi Orlando; in via Settembrini; in via Don Luigi Sturzo; in via Fratelli Cairoli; in via Nicolò Tommaseo; in via Luminaria.  
Strade centrali e strade che allacciano addirittura la città jonica all'autostrada. Come la via Luminaria, che conduce direttamente ai caselli autostradali di Giarre. O la via Don Luigi Sturzo, strada nazionale dalla quale in molti "tagliano" per raggiungere Riposto. Strade dove si aprono buche dal diametro di diversi metri, ridotte così dalle forti piogge che si sono abbattute di recente sull'area jonica.  
In via Silvio Pellico, per esempio, proprio nei giorni scorsi, è stata bitumata un'autentica voragine. Ai bordi della strada si scorgono ancora i cerchioni delle diverse automobili i cui conducenti sono incappati in quell'avvallamento.  
Chiusa una buca, però, ne spuntano altre, sulla

stessa strada e altrettanto profonde, "allargate" dalle piogge della domenica e del sabato scorso. Così, il piede sul pedale del freno fa su e giù quando ci si trova a guidare la proprio auto su queste strade. Una condizione, disastrosa, che non è certo passata inosservata all'amministrazione comunale. Dopotutto, non notarla sarebbe stato pressoché impossibile. Così, l'assessore ai Lavori pubblici, Pippo Donzello, fa sapere come «l'amministrazione comunale, intendendo intervenire con somme urgenti che prescindono dal regime attuale di contenimento delle spese, per effettuare gli interventi di manutenzione straordinaria con la bitumazione delle voragini e delle parti di asfalto stradale deteriorate dagli agenti atmosferici». «E' in corso di redazione - continua Donzello - un rapporto dettagliato con le strade comunali che necessitano delle opportune manutenzioni e i lavori avranno inizio quanto prima». **ELEONORA COSENTINO**



MASCALI, SI PREMIA IL PRESEPE PIÙ BELLO

Come da tradizione anche quest'anno i giovani dell'Oratorio parrocchiale don Bosco, diretti da padre Saro Di Bella, si sono attivati per allietare la comunità mascalese durante i festeggiamenti del Natale 2008 organizzando varie serate di fraternità.  
Particolare iniziativa a cui hanno partecipato in tanti è stata la tradizionale "Fiaccolata per la Pace" a cui ha partecipato anche il sindaco Filippo Monforte. Oggi nel giorno dell'Epifania una qualificata giuria sta vagliando i presepi realizzati dai partecipanti all'ottava edizione del concorso "Presepe in famiglia", la premiazione si svolgerà alle 19 nell'oratorio. La serata sarà allietata dai giovani con canti, danze e una commedia teatrale di Rocco Chinnici dal titolo "Vogghiu fari u bammineddu".

# Saldi nei negozi: occhio ai furbi

Giarre. I consigli della Confconsumatori per evitare brutte sorprese

Si sono iniziati da qualche giorno i saldi, ma occhio ai furbi che effettuano sconti solo apparentemente. A mettere in guardia è la Confconsumatori che a Giarre ha sede in via R.Pilo 34/A. L'associazione elenca alcune informazioni utili e consiglia da seguire: fare attenzione ai saldi superiori al 50%: potrebbero nascondere fregature, come ad esempio la merce dell'anno precedente (che potrebbe essere un affare purché il cliente sia informato).  
E' obbligatorio esporre sul cartellino il vecchio prezzo, la percentuale di sconto ed il prezzo scontato.  
Il consumatore ha diritto di provare i capi, esclusa la biancheria intima. Conservare lo scontrino, prova di acquisto che obbliga il negoziante a so-

stituire e/o riparare la merce difettosa o "non conforme", anche in presenza di cartelli con la dicitura che i capi in svendita non si possono cambiare.  
La garanzia per vizi occulti e per assenza di qualità promessa è dovuta dal venditore anche nelle vendite a saldo ed è di due anni, secondo il Codice del Consumo.  
Per ogni problema si consiglia di segnalare il fatto al comando dei vigili urbani o all'assessorato comunale per il commercio, oltre che alle associazioni dei consumatori. La responsabile della delegazione zonale Confconsumatori di Giarre, dott. Agata Cardillo, ha dichiarato: «Invitiamo i consumatori a prestare la massima attenzione perché, già in questi primi giorni di saldi, abbiamo ricevuto nu-



NEGOZI AL CENTRO

merose segnalazioni da parte di cittadini».  
La Confconsumatori riceve a Giarre il martedì dalle ore 10 alle 12 e dalle 17 alle 19; il giovedì dalle 17 alle 19 e il venerdì dalle 10 alle 12.  
**MARIA GABRIELLA LEONARDI**

## GIARRE: IN PIAZZA MAZZINI Eliminazione strisce blu martedì 12 in Consiglio

Ricorderete certo le novità in materia di strisce blu a Giarre. Dalla riduzione del 40% degli stalli nell'area di piazza Mazzini, fino all'introduzione del servizio di sosta a pagamento nell'area interna all'ospedale "San Giovanni Di Dio e Sant'Isidoro". A queste si aggiunge anche l'attivazione degli stalli per consentire il carico e scarico ordinato delle merci. Tutte novità annunciate poco prima del Natale. Una parte di queste aveva attirato non poche polemiche.  
In particolare l'attivazione del servizio di sosta a pagamento all'interno dell'area ospedaliera e la riduzione del 40% degli stalli in piazza Mazzini. Riduzione che non ha fatto piacere agli oltre 400 firmatari della petizione, presentata in Consiglio comunale, con la quale si chiedeva l'annullamento della sosta a pagamento in piazza Mazzini, là dove, decine di pendolari, posteggiano la propria auto per raggiungere il posto di lavoro in treno. Adesso si apprende che quelle decisioni assunte durante un incontro tra l'amministrazione comunale e la Giarre Parcheggi, saranno inserite in una delibera di Giunta e che saranno affrontate, con ogni probabilità, il 12 gennaio prossimo. Poco entusiasta il coordinatore del Comitato Pendolari, Giosuè Malaponti, che ribadisce come la riduzione del 40% degli stalli in piazza Mazzini non comporta alcun vantaggio per la società. «Su una trentina di stalli presenti in quell'area, una riduzione del 40% comporta il mantenimento di circa 18 spazi delimitati dalle strisce blu. Certamente un numero che non costituisce grossi vantaggi per la società. Dunque eliminare del tutto quegli stalli non cambierebbe poi così molto».  
Dello stesso parere anche i consiglieri comunali Tania Spitaleri e Fabio Di Maria. «Quelle firme, quella richiesta avanzata da oltre 400 persone, non è stata tenuta in considerazione - afferma Spitaleri - se in passato era stata soppressa la sosta a pagamento in quell'area, non vedo quale sia la difficoltà ad eliminare le strisce blu in piazza Mazzini, anziché ridurre del 40%». «Molti si trovano a pagare dodici ore di sosta - spiega Di Maria - si tratta di gente che posteggia l'auto non certo per andare a fare compere». **EL.COS.**